

1519 veasi a trattare intorno alla dottrina di Martino Lutero, non pur nelle cose pertinenti alli dogmi della Fede, ma dell' autorità pontificia ancora, stimava Leone importare affai al buon fine di questo negotio tenerfi l' animo di Carlo benevolo, ò almeno non lo sdegnare con nuove leghe: onde fatto egli più negligente in procedere contra Martino, & in dannare le cose sue, haveffe a crescere l' autorità di lui, con notabilissimo danno della Chiesa Romana. Premeva molto ancora al Pontefice il dovere con nuova lega accrescere la riputatione & le forze a' Francesi, & confermarli nel possesso dello stato di Milano. Però procedendo con tardi, & irresoluti configli, dimostrava co' Rè desiderio di convenire seco, & con Vinetiani per la difesa delle cose communi; ma avvicinandosi poi il negotio alla conchiusionè, non assentiva, che se ne stipulasse alcuna scrittura; affermando, *non essere bene, porsi con scritture a pericolo, che la cosa, alla quale giovava molto la segretezza, potesse più facilmente farsi palese; al medesimo effetto bastare la parola de' Principi, & la buona volontà d' essequire le cose trà loro convenute.* In cotal modo protrahendosi il negotio, & raffreddandosi co' tempo quel primo ardore del Rè di Francia; nacque a' Vinetiani qualche sospetto, che egli tenesse con Cesare segrete pratiche d' accordo, & che ciò principalmente fosse cagione della sospensione dell' animo del Pontefice, & di tanta dilatione nel fermare le cose già convenute. Davano a tale sospetto più cose occasione; il saperfi certo, che era in Francia passato un gentilhuomo Spagnuolo dalla Corte Cesare, per convenire d' abbozzare co' Rè Francesco Monsignor di Chieures, il quale teneva allhora presso a Cesare suprema autorità, per trattare, come da loro si spargeva fama, ma con molto varii, & diversi discorsi de' gli huomini, in questo abbozzamento la confirmation della pace, fatta pochi mesi prima trà il Rè di Francia & il Rè d' Inghilterra; nella quale essendo stato nominato ancora Carlo, come uno de' principali contrahenti, non l' haveva ancora mai ratificata: oltre ciò l' essere state molto

Sospettano i
Vinetiani
del Rè di
Francia;

E perché.